

20. Lo Stato incosciente dei morti

Che cosa c'è dopo la morte? Dove sono i morti? Possono comunicare con i vivi? Avremo la possibilità di riabbracciarli? In che modo? Quando?

1. Sepolcro, o soggiorno dei morti (Sl. 16: 10), nel V.T. è chiamato **Scheol** (65 volte); nel N. T. (At 2: 27) è chiamato **Ades** (11 volte)

A. Dove sono i morti?

1. Il patriarca David è già in cielo? - At. 2: 34/ v. 29
2. Gli eroi della fede godono già della salvezza? - Eb. 11: 39-40
3. Oltre ad Enoc, Mosé ed Elia chi è salito in cielo? - Gv 3: 13 (Nessuno)
4. Dov'era Gesù nel periodo tra la sua morte e la sua resurrezione? - Gv. 19: 40-42; 20: 17
5. Quale conseguenza logica è scaturita dal peccato? - **Gn. 3: 19**; Ro. 6: 23
6. Che cos'è l'anima? - Gn. 2: 7. L'anima non è una componente, ma il risultato, conseguentemente "l'uomo non ha un'anima, ma è un'anima o un essere vivente". Vedere grafico.

B. Lo stato incosciente dei morti

1. Coloro che sono morti possono continuare a pensare? - Sl. 146: 4
2. Possono celebrare o lodare il Signore? - **Sl. 6: 5**; 115: 17
3. Quale contrasto stabilisce Isaia tra i morti e i vivi? - Is. 38: 18-19
4. Che cosa ci dice l'Ecclesiaste circa quelli che sono morti? - Eccl. 9: 5 – 10 (Non sanno nulla; non provano amore, odio o invidia; non comunicano con i vivi; non svolgono nessuna attività).
5. Quale tragica realtà accomuna l'uomo e gli animali? - Eccl. 3: 19-20

C. Il sonno della morte

1. A che cosa Gesù paragona la morte? - **Gv. 11: 11-14**; Mc. 5: 39 (al sonno)
2. Come si riferisce Paolo circa coloro che sono morti? - 1 Ts. 4: 13 (circa quelli che dormono)
3. Cosa significa la parola "Cimitero"? Risposta: la parola cimitero (in greco "Koimeterion" dal verbo "Koimào", sdraiarsi, dormire) significa luogo per dormire, dormitorio.
4. Per quale motivo Gesù è morto e risuscitato? - 1 Co. 15: 12 - 18
5. Se non crediamo alla resurrezione, come potremo considerarci? - 1 Co. 15: 19
6. Quando i morti risusciteranno? - 1 Co. 15: 21-23

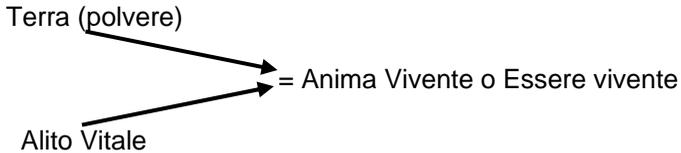
Conclusione

Come possiamo incoraggiarci? - 1 Ts. 4: 13-18

La morte è un sonno profondo. In essa rimarremo addormentati fino al momento della risurrezione quando, ancora una volta, Dio conferirà ad ogni credente la gioia di esistere eternamente.

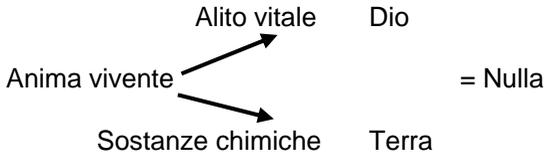
Illustrazione

Genesi 2: 7 (composizione dell'uomo)



Manifestazioni: Intelletto
(1Ts. 5: 23) Affetti
Corporeità

Ecclesiaste 12: 9 (dissoluzione dell'uomo)



Esempio:

